

MESSA DEL TEMA ANNO 2025

[Messa in onore di Maria Vergine, Madre della speranza, n. 37]

Antifona d'ingresso

Salve, Vergine Maria,
speranza dei fedeli, aiuto dei disperati,
rifugio di quanti si rivolgono a te.

Colletta

O Dio, che ci dai la gioia di venerare la Vergine Maria,
madre della santa speranza,
concedi a noi, con il suo aiuto,
di elevare fino alle realtà celesti
gli orizzonti della speranza,
perché impegnandoci all'edificazione della città terrena,
possiamo giungere alla gioia perfetta,
mèta del nostro pellegrinaggio nella fede.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Prima lettura

(«Sono la madre della santa speranza» - Sir 24,1.9-12.18a.19-22)

Dal libro del Siracide

La sapienza fa il proprio elogio, in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria.
Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato, per tutta l'eternità non verrò meno.
Nella tenda santa davanti a lui ho officiato e così mi sono stabilita in Sion.
Nella città che egli ama mi ha fatto abitare e in Gerusalemme è il mio potere.
Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso, nella porzione del Signore è la mia eredità.
Io sono la madre del bell'amore e del timore, della conoscenza e della santa speranza.
Avvicinatevi a me, voi che mi desiderate, e saziatevi dei miei frutti,
perché il ricordo di me è più dolce del miele, il possedermi vale più del favo di miele.
Quanti si nutrono di me avranno ancora fame e quanti bevono di me avranno ancora sete.

Chi mi obbedisce non si vergognerà, chi compie le mie opere non peccherà.
Chi mi rende onore, avrà la vita eterna.

- **Parola di Dio**

Salmo

(Lc 1,46-55)

**R./ Vergine Maria, nostra speranza,
a te il nostro saluto.**

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;
di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili.

Ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,

Alleluia

Alleluia, Alleluia

Beata Madre e immacolata Vergine,
intercedi per noi, gloriosa Regina del mondo,
presso il Signore che ti ha scelta.

Alleluia

Vangelo

(«C'era la madre di Gesù» - Gv 2,1-11)

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù.

Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto».

Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

- **Parola del Signore**

Sulle offerte

Accetta, o Padre, le offerte del tuo popolo
e, per l'intercessione di Maria, madre del tuo Figlio,
fa' che nessuna preghiera sia inascoltata,
nessuna speranza resti delusa.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio

(La Vergine Maria, modello della beata speranza)

È veramente giusto lodarti e ringraziarti, Signore,
è bello inneggiare al tuo nome,
perché ci hai dato in Cristo l'autore della salvezza
e nella Vergine Maria il modello della beata speranza.

L'umile tua serva ripose in te ogni fiducia:
attese nella speranza e generò nella fede il Figlio
dell'uomo,
annunziato dai profeti,
e collaborando con ardente carità alla sua opera,
divenne madre di tutti i viventi.

A lei, primogenita della redenzione
e sorella di tutti i figli di Adamo,
guardano come a un segno di sicura speranza e consolazione
quanti si protendono verso la libertà piena,
finché splenda glorioso il giorno del Signore.

E noi,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con gioia
l'inno della tua lode:

Antifona alla comunione

(1t 2,12-13)

Viviamo in questo mondo con giustizia e pietà,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga nella gloria il nostro Dio e salvatore Gesù Cristo.

Dopo la comunione

I sacramenti della fede e della salvezza che abbiamo ricevuto,
nel ricordo di Maria, madre della speranza, ci sostengano, o Padre, fra le prove della vita
e ci rendano partecipi, insieme con lei, del tuo eterno amore.
Per Cristo nostro Signore.